

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2290 del 19/04/2024
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. PRESENZA (MARZO 2022) IRIDESCENZE E BOLLICINE NEL TRATTO DI CANALE MARINI DI LEVANTE - VIA DELL'IDROVORA, RAVENNA. ART. 245 SOCIETÀ ENI REWIND SPA, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ ENI SPA, E SOCIETÀ PETRA SRL. ESITI CDS DEL 15/04/2024 E INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE DEL SITO - PRESA D'ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2390 del 19/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove APRILE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI. RILEVAMENTO PRESENZA (MARZO 2022) DI IDROCARBURI (IRIDESCENZE E BOLLICINE) NELLE ACQUE SUPERFICIALI TRANSITANTI NEL TRATTO DI CANALE MARINI DI LEVANTE INCROCIO VIA DELL'IDROVORA, IN COMUNE DI RAVENNA.

RIF. COMUNICAZIONI EX ART. 245 (IN QUALITÀ DI SOGGETTI NON RESPONSABILI) DELLE SOCIETÀ ENI REWIND SPA, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ ENI SPA, E SOCIETÀ PETRA SRL

ESITI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15/04/2024 DI AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ATTIVA CONDOTTE E INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE DEL SITO - PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che:

- durante un sopralluogo effettuato da personale di APA EST di questa Agenzia (a seguito di segnalazione del 01/03/2022) - veniva rilevata la presenza di idrocarburi (iridescenze e bollicine) nelle acque superficiali transitanti nel tratto di Canale Marini di Ponente e Levante che interseca via dell'Idrovora, tratto che corre parallelamente da un lato alle tubazioni dismesse di proprietà della Società Eni spa e dall'altro alle tubazioni dismesse di altra proprietà (Società Petra srl);
- con note acquisite agli atti PG/2022/37140 del 07/03/2022 della Società ENI Rewind spa in nome e per conto di ENI spa (*in virtù di contratto di mandato per la gestione e la bonifica di siti dismessi di ENI spa*) e PG/2022/39850 del 10/03/2022 della Società Petra srl, le rispettive Società riferivano in relazione all'evento rilevato entrambe in qualità di "soggetto non responsabile" ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

DATO ATTO che, sulla base di quanto comunicato dalla Società Eni Rewind spa, in data 5 marzo 2022 la predetta Società era stata avvisata telefonicamente dalla Società Petra srl, la quale si era subito attivata svolgendo un intervento/misura di prevenzione e messa in sicurezza posizionando calze assorbenti a monte ed a valle del Canale Marini di Ponente, nonché a valle del canale che corre parallelamente a via dell'Idrovora.

DATO ATTO che ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/11391, come successivamente integrata con la n. 2024/13981 e la n. 2024/16265;

ATTESO che con nota PG/2022/41880 del 14/03/2022 questo SAC dava atto che sulla base delle informazioni disponibili in merito all'evento (ad ogni buon fine monitorato da ARPAE ST nella sua evoluzione) - risultavano coinvolte le acque superficiali transitanti nei tratti di canali sopra citati e non erano evidenze di un potenziale coinvolgimento delle matrici di interesse del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi ("*suolo, materiali da riporto, sottosuolo ed acque sotterranee*", come da definizione di sito di cui all'art. 240 comma 1 lettera a) del predetto decreto);

CONSIDERATO che a seguito della ricezione di informazioni aggiornate sull'evoluzione dell'evento e sugli esiti degli accertamenti previsti e descritti da parte dei soggetti interessati, questa Agenzia riteneva opportuno convocare un incontro *ad hoc* per fare il punto della situazione sia sulle risultanze analitiche dei campioni di sedimenti analizzati (in disposizione del Servizio Territoriale di questa Agenzia) che sulle indagini svolte dalle Società Eni Rewind spa - in nome e per conto di ENI spa - e Società Petra srl;

RICHIAMATO il verbale (rif. PG/2022/64630, come rettificato con nota SAC PG/2022/69520 del 28/04/2022) - redatto ad esito della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/04/2022 - nel quale si dava atto che:

- la Società ENI Rewind spa, in nome e per conto della Società ENI spa, e la Società Petra srl, dopo aver notificato il rilevamento di cui all'oggetto ex art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, si erano prontamente attivate per attuare le misure di messa in sicurezza dei tratti di canali interessati e per svolgere attività di verifica sulle porzioni di tubazioni di competenza;
- le Società riferivano in maniera congiunta gli esiti delle indagini ambientali eseguite e dei rapporti di prova dei campioni di acque affioranti nelle rispettive aree di scavo, sempre in accordo con personale ARPAE ST. Dai dati non erano emersi elementi utili a comprendere la presenza di una possibile sorgente del fenomeno rilevato. Erano state svolte n. 2 campagne di monitoraggio delle acque nell'area a T e nella zona di installazione delle panne assorbenti (n° 3 punti: Via dell'Idrovora, Canale Marini EST e Canale Marini OVEST);
- ARPAE ST confermava come non vi fossero ipotesi consistenti sulla sorgente del fenomeno rilevato, in quanto tutte le tubazioni in proprietà alle due Società interessate risultavano bonificate e non in

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

esercizio da molti anni; anche le prove di tenuta operate da Petra srl sui propri oleodotti non avevano rilevato anomalie. Comunicava la propria intenzione di procedere alla ri-verifica dello stato qualitativo dei sedimenti per seguirne l'evoluzione e mantenere la propria sorveglianza attiva sul fenomeno, anche in considerazione del fatto che in occasione dell'ultimo sopralluogo eseguito in data 07/04/2022 il fenomeno di risalita di bollicine risultava quasi del tutto inesistente;

- le Società intendevano anch'esse mantenere le proprie attività di sorveglianza attiva sull'evento (ancorché *dichiaratesi soggetti non responsabili*) e proponevano, in sinergia, di mantenere il confinamento con panne assorbenti (*debitamente ricambiate nel tempo per evitare fenomeni di de-assorbimento*) in corrispondenza dell'area "T", non escludendo a priori che il fenomeno rilevato potesse essere potenzialmente collegabile ad un non corretto smaltimento di oggetti/apparecchi nell'alveo del tratto di canali della zona interessata (*area di passaggio, ma comunque poco sorvegliata*);

DATO ATTO che a partire dal giorno 01/05/2023 si verificavano nel territorio della provincia di Ravenna eccezionali eventi atmosferici, franosi ed alluvionali per i quali veniva dichiarato lo stato di emergenza;

DATO ATTO in particolare che, proprio a seguito degli eventi alluvionali occorsi nei giorni 16+18/05/2023, il territorio del comune di Ravenna era risultato in alcuni casi particolarmente colpito, con forte perturbazione dell'equilibrio idrogeologico del comparto delle acque superficiali (*fiumi e rete scolante del Consorzio di Bonifica*);

ATTESO che, anche a seguito di tale evento, non venivano segnalate a questa Agenzia eventuali criticità con riferimento al rilevamento del fenomeno di cui all'oggetto;

RITENUTO opportuno fare il punto aggiornato della situazione con tutti gli Enti e soggetti interessati;

VISTA la nota PG/2024/57320 del 26/03/2024 con cui questo SAC convocava (ai sensi degli artt. 14 c. 1 e 14ter della L 241/90 e smi) una Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per lunedì 15 aprile 2024 per via telematica per l'aggiornamento sulle attività di sorveglianza attiva condotte;

DATO ATTO che in data 15/04/2024 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (firmato digitalmente dal Dirigente SAC Ravenna ed assunto agli atti con PG/2024/71003), il cui esito si intende richiamato nella presente determina;

ATTESO in particolare che la Conferenza dei Servizi - sulla base della disamina complessiva della documentazione agli atti e delle valutazioni condivise - prendeva atto che tutti i partecipanti all'incontro concordavano nel ritenere ampiamente concluso l'evento rilevato a marzo 2022, il quale - a seguito delle prime indagini/valutazioni condotte volontariamente dalle Società ENI Rewind spa, in nome e per conto della Società ENI spa, e Società Petra srl - già in occasione del sopralluogo eseguito in data 07/04/2022 risultava quasi del tutto inconsistente.

CONSIDERATO che in sede di Conferenza dei Servizi veniva concordata l'opportunità che le panne assorbenti posizionate in corrispondenza dell'area "T" potessero pertanto essere rimosse e gestite a norma di legge e che - a tale riguardo - la Società Petra srl comunicava che si sarebbe fatta carico di procedere alla rimozione delle stesse;

DATO ATTO, conseguentemente, che non vi sono i presupposti per l'attivazione di un iter ambientale ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per il Sito in esame;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo, basato sulla documentazione acquisita agli atti, attestante le valutazioni istruttorie sul quadro ambientale delle acque sotterranee del Sito in oggetto e la non sussistenza delle condizioni per poterla definire una situazione di "*potenziale contaminazione*";

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che in relazione all'evento rilevato a marzo 2022 (*presenza di idrocarburi (iridescenze e bollicine) nelle acque superficiali transitanti nel tratto di Canale Marini di Levante incrocio via dell'Idrovora, in comune di Ravenna*) sono state condotte indagini e valutazioni - in via volontaria - dalle Società ENI Rewind spa, in nome e per conto della Società ENI spa, e Società Petra srl, le quali si erano prontamente attivate per svolgere attività di verifica sulle porzioni di tubazioni di rispettiva competenza presenti lungo i tratti di canali interessati.

Sono stati inoltre condotti sopralluoghi e verifiche analitiche da parte del personale di ARPAE ST nonché sopralluoghi da parte del personale del Consorzio di Bonifica della Romagna.

2. DI DARE ATTO che in sede di Conferenza di Servizi del 15/04/2024 (indetta ai sensi della L 241/90 e smi) ai fini dell'aggiornamento sulle ulteriori attività di sorveglianza attiva condotte a seguito del fenomeno rilevato a marzo 2022 - sulla base della disamina complessiva della documentazione agli atti e delle valutazioni condivise - si concordava nel ritenere ampiamente concluso l'evento rilevato a marzo 2022, il quale - a seguito delle prime indagini/valutazioni condotte volontariamente dalle Società ENI Rewind spa, in nome e per conto della Società ENI spa, e Petra srl - già in occasione del sopralluogo eseguito in data 07/04/2022 risultava quasi del tutto inconsistente.

Si concordava l'opportunità che le panne assorbenti posizionate in corrispondenza dell'area "T" potessero pertanto essere rimosse e gestite a norma di legge. A tale riguardo, la Società Petra srl comunicava che si sarebbe fatta carico di procedere alla rimozione delle stesse.

3. DI DARE ATTO, conseguentemente, che non vi sono i presupposti per l'attivazione di un iter ambientale in oggetto ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi.
4. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
5. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.